

Teatro di Verdura Stagione 2006

Libri in scena



Biblioteca di via Senato
FONDAZIONE

giugno – settembre

Giovedì 1 giugno

Una grande storia d'amore raccontata ai bambini

PRENOTABILE DAL 22 MAGGIO

Il Manoscritto nel Pollaio

La molto lacrimevole storia di *Giulietta e Romeo* da *Romeo e Giulietta* di W. Shakespeare

con Giovanna Rossi, Amedeo Romeo scene e pupazzi di Paola Ratto drammaturgia e regia di Amedeo Romeo
Produzione Compagnia Teatri Possibili

Uno stimato studioso va in vacanza in campagna con la moglie, per riposare, dopo un anno di faticose ricerche sul linguaggio degli animali. Mentre si trova in un pollaio per bere, come tutte le mattine, un bell'uovo crudo, trova un misterioso manoscritto. Sin dalla prima occhiata si rende conto di avere per le mani la prova che le galline, in un passato molto lontano, non solo parlavano soltanto in rima baciata, ma conoscevano anche la scrittura. Nel manoscritto è raccontata la *molto lacrimevole* storia di *Giulietta e Romeo*.

Ed ecco svelato un altro mistero. Si sa, molti dubitano che un solo uomo possa aver scritto tutti i grandi drammi attribuiti a Shakespeare. E non si sbagliano: il poeta inglese non ha fatto altro che saccheggiare l'antica biblioteca delle galline.

1.VI



Sabato 3 giugno

PRENOTABILE DAL 22 MAGGIO

La Milano del Teatro

Storia di una meravigliosa avventura teatrale verso l'Europa

progetto di Antonio Zanoletti
a cura di Fabio Battistini
con la partecipazione di Carlo Maria Pensa, Paolo A. Paganini, Liliana Feldmann e Anna Priori
al pianoforte Sandro Gelmetti
si ringrazia per il contributo Andrea Jonasson Strehler

Il Teatro, se vuole continuare ad essere cultura, ogni giorno deve fare qualcosa per l'uomo e per la società.

Attraverso scritti teatrali, lettere, canzoni di una Milano sparita, testimonianze e immagini, si ripercorre lo sviluppo culturale e artistico di un'epoca e di una città nella quale confluivano forze vive e aperte a tutte le sperimentazioni. Una serata in cui si possa riflettere e ricordare personalità che hanno rinnovato e arricchito la nostra storia, proiettandola oltre i confini nazionali.

3.VI

Mercoledì 7 giugno

PRENOTAZIONE DAL 29 MAGGIO

Daido

da *Dido and Aeneas*
musica di Henry Purcell

libretto di Nahum Tate
con inserti elettronici di Davide Galassi allestimento di Pasquale D'Ascola
E con la partecipazione del "Laboratorio Interdisciplinare di Musica e spettacolo" del Conservatorio di Milano
Produzione del Conservatorio di Milano

Enea, fuggito da Troia, approda a Cartagine, dove si innamora perdutamente della regina Didone, la quale ricambia la sua passione. Enea decide, però, un giorno di abbandonare Didone e ripartire verso i lidi italici, dove Romolo, suo presunto figlio, si dice abbia fondato la città di Roma. Didone, distrutta dal dolore per la perdita dell'amato, decide di togliersi la vita.

Pur nel rispetto della partitura originale, Daido si presenta quale spettacolo sperimentale che si fonda sul lavoro di gruppo, l'improvvisazione e materiali non convenzionali. Un cast di giovani artisti provenienti da ogni parte del mondo, dalla Spagna al Giappone all'Europa dell'Est, presenta con un linguaggio multilinguistico, ma culturalmente omogeneo un'imperdibile serata di grande musica.

7.VI

Venerdì 9 giugno

L'amore di un padre, l'amore di una figlia in un testo classico raccontato ai bambini

PRENOTABILE DAL 29 MAGGIO

C'era una volta un Re

La fiaba di re Lear

da *Re Lear* di William Shakespeare
con Giovanna Rossi, Amedeo Romeo
regia di Amedeo Romeo
Produzione Compagnia Teatri Possibili

C'era una volta, tanto tempo fa, in una terra chiamata Britannia, un Re che aveva tre figlie: Gonerilla, la maggiore, Regana, la seconda, e Cordelia la più piccola e la più amata. Un giorno Lear, così si chiamava il Re, ormai vecchio e stanco, decise di dividere il suo regno tra le figlie...

Il Re Lear di Shakespeare è un dramma estremamente complesso, all'interno del quale si intrecciano due trame apparentemente distinte, ma specchio di un medesimo conflitto, che può essere raccontato a più livelli. Questa storia, vista con gli occhi dei bambini diventa un omaggio al teatro, a Shakespeare e al mondo delle fiabe.

9.VI



Mercoledì 14 giugno

I libri, un patrimonio che non va distrutto. Mai.

PRENOTAZIONE DAL 5 GIUGNO

Fahrenheit 451

di Ray Bradbury
con Tiziano Manzini, Mario Massari, Rosa Galantino, Giulia Manzini, Emanuela Palazzi, Lisa Ferrari
scene, Graziano Venturuzzo costumi, Luigi Piantanida luci, Carlo Villa animazione virtuale, Carlo Visca e Federico Gavazzi su disegni originali di Luigi Piantanida traduzione, riduzione, regia, Lisa Ferrari
Produzione Pandemonium Teatro

"La dove si danno alle fiamme i libri, si finisce per bruciare anche gli uomini"

(*"ALMANSOR"* di Heinrich Heine)

Fahrenheit 451 è la temperatura a cui i libri bruciano meglio.

Ray Bradbury trae dall'omonimo libro di fantascienza uno spettacolo teatrale ambientato in una società del futuro, nella quale leggere un libro – qualsiasi libro – è considerato un delitto gravissimo.

Mentre la maggioranza dei cittadini apparentemente felici, passa il tempo davanti a gigantesche pareti televisive, una minoranza di ribelli escogita un modo poetico e geniale di conservare ciò che è scritto nei libri.

In una società che usa la televisione per sopire le coscienze, livellare le intelligenze, travisare la realtà, salvare i libri significa salvare idee individuali, opinioni personali, sentimenti privati, perché "dietro ogni libro c'è un uomo".



14.VI

Venerdì 16 giugno

Per non dimenticare. Una storia umana raccontata ai bambini senza alimentare paure

PRENOTABILE DAL 5 GIUGNO

La bambola bionda e la bambola bruna

con Giulia Manzini ed Eleonora Rolli
luci, Carlo Villa scene, Graziano Venturuzzo costumi, Luigi Piantanida testo e regia, Lisa Ferrari
Produzione Pandemonium Teatro

In un negozio di giocattoli, due bambole ballerine – una bionda e l'altra bruna – cercano di attirare l'attenzione dei clienti danzando nella vetrina. Purtroppo nessuno entra a comprarle, allora la bionda comincia a incolpare la compagna di essere brutta e di scoraggiare i clienti dall'entrare nel negozio, disgustati dal suo aspetto. La bruna soccombe di fronte alla determinazione della bionda. Viene così relegata in cantina con tutti i giocattoli "inutili" e, come lei, destinati alla rottamazione.

Il dramma del "sogno" nazista spiegato attraverso una storia semplice, perché alcuni dei mali della nostra società nascondono in sé germi di drammi più grandi, apparentemente invisibili.



16.VI

Giovedì 22 giugno

PRENOTABILE DAL 12 GIUGNO

Cosa sta scrivendo il fuoco

Un viaggio nella poesia italiana contemporanea

legge Andrea Soffiantini
appunti di Davide Ronconi
al violoncello Giacomo Grava

La serata propone un percorso nella più viva e autorevole poesia italiana contemporanea, partendo dalle voci della generazione successiva a Ungaretti e Montale, quella di Luzi, Caproni, Sereni e venendo alla scoperta della poesia più recente. Una occasione per riascoltare e per scoprire la poesia di questo strano, meraviglioso e drammatico Paese, da sempre abitato da Muse sorprendenti. Per entrare, dal punto di vista profondo e inconsueto della poesia, nel fuoco dell'epoca che viviamo.

22.VI

Sabato 24 giugno

PRENOTABILE DAL 12 GIUGNO

Monica Guerritore legge Dante

Dante

Brani tratti dalla più grande opera letteraria di tutti i tempi, la Divina Commedia, vengono interpretati da una grande voce, una grande attrice, una grande donna: Monica Guerritore.

La luce della cultura illumina la Notte Bianca di Milano.

24.VI

Martedì 27 giugno

PRENOTABILE DAL 19 GIUGNO

The Odyssey

una serata con il Premio nobel per la Letteratura Derek Walcott

con la partecipazione del traduttore italiano del testo Matteo Campagnoli

letture sceniche Giovanna Bozzolo, Alberto Onofrietti, Antonio Valero e Antonio Zanoletti

La poesia è sudore di perfezione, deve tuttavia apparire fresca come gocce di pioggia sulla fronte di una statua.

Derek Walcott si definisce un nomade tra diverse culture, e la sua scrittura si rifà alla tradizione poetica inglese e all'immaginazione simbolica propria dei Caraibi.

The Odyssey propone la storia dei viaggi di Odisseo dalla caduta di Troia fino al ritorno alla sua amata Itaca. La narrazione è costellata dai commenti di Billy Blue, cantante cieco, moderno Omero della storia. Il testo viene recitato in più lingue, che rispecchiano la profonda fusione di elementi africani, asiatici ed europei nella poesia di Walcott, scrittore dalle vivide immagini, dalla intensa verva drammatica e dalle sonorità ispirate alla tradizione mediterranea e caraibica.

27.VI

Giovedì 29 giugno Venerdì 30 giugno

PRENOTABILI DAL 19 GIUGNO

La Donna del Mare

di Henrik Ibsen

con Giovanna Rossi e la Compagnia Teatri Possibili

regia di Corrado d'Elia

Prima Nazionale

Produzione Compagnia Teatri Possibili

Il mare.

E una donna che aspetta.

Per anni.

Davanti al mare.

Sull'orlo del mare.

In occasione del centenario della morte di Ibsen, la Compagnia Teatri Possibili presenta in anteprima centenaria alla Biblioteca di via Senato un viaggio attraverso il presente umano.

Ellida attende davanti al mare l'arrivo di uno straniero senza nome. Sullo sfondo Wangel, il marito, e le figlie avute da un precedente matrimonio. Un intreccio poetico, misterioso e leggero in cui l'ossessione di una passione soffocata rende gli uni estranei agli altri.

29-30.VI

Martedì 4 luglio

PRENOTABILE DAL 26 GIUGNO

Una serata per Luigi Pirandello autore di Cinema

a cura di Filippo Crivelli

con Elena Ghiavro

Anno 1933, due sono le esperienze oltreroceane di Luigi Pirandello nel mondo del cinema. La prima in Italia, la seconda oltreoceano: *Acciaio* dietro richiesta di Benito Mussolini sviluppa un soggetto scritto da Pirandello stesso, *Come tu mi vuoi* (*As you desire me*) è la trasposizione cinematografica a Hollywood della famosa omonima commedia, protagonista Greta Garbo. Le illusioni, i contrattempi, i conflitti, le mille complicazioni di ogni tipo coinvolgono Luigi Pirandello più del previsto: ma *Acciaio* e *Come tu mi vuoi* entrano comunque nella storia del cinema mondiale, e vale la pena parlarne con Elena Ghiavro, Maurizio Porro e Filippo Crivelli.

Uno spettacolo multimediale, fatto di letture, immagini, spezzoni di film presenta il fondo recentemente acquistato dalla Fondazione Biblioteca di via Senato, e rievoca le sensazioni, l'arte, il pensiero di uno dei grandi scrittori del Novecento italiano.

4.VII

Giovedì 6 luglio

PRENOTABILE DAL 26 GIUGNO

Grogré

di e con Marco Zannoni

regia di Angelo Savelli

Produzione Pupi e Fresedde Teatro di Rifredi

Teatro Stabile di Innovazione – Firenze

Forse con Grogré ci sembrerà, per una sera, di passeggiare ancora per le strade lastricate di pietra, le strade di una Firenze che non c'è più, le strade con i muretti arrotondati e fiancheggiati da fronde di lilla o da cespugli di rose antiche...

Due sorelle, Olga e Annela Pennetti. Due sorelle e una vita diluita nel silenzio e nel fruscio di stoffe e rasi nel *Laboratorio di taglio e cucito per signora*. E un voto fatto al "poero babbo" che le ha rese illibate e nubili ad oltranza.

Poi una sera di maggio, un sabato del 1920, il destino farà loro un regalo: un giovane di bell'aspetto, attore di improbabile fama ma di indiscutibile fascino, farà irruzione nella loro vita.

Quello sarà per la prima volta... "Un uomo tutto intero in casa!"

Un regalo tanto atteso ma così inatteso in una vita fatta di sospiri e di incrollabili certezze.

6.VII

Mercoledì 12 luglio

Un incontro con un testo fondamentale della letteratura italiana. Attraverso emozioni

PRENOTABILE DAL 3 LUGLIO

"Vergine Madre"

Canti, commenti e racconti di un'anima in cerca di salvezza dalla Divina Commedia di Dante Alighieri

un progetto di e con Lucilla Giagnoni

collaborazione ai testi Marta Pastorino

musiche originali Paolo Pizzanti

Produzione m.a.s. Juvarra

Sei canti della Divina Commedia, probabilmente i più noti, diventano le tappe di un pellegrinaggio nel mezzo del vanto di nostra vita: il viaggio (il primo canto dell'Inferno), La Donna (Francesca, il V), l'Uomo (Ulisse, il XXVI), il Troia (Ugolino, il XXXIII), la Bambina (Piccarda, il III del Paradiso), la Madre (Vergine madre, il XXXIII del paradiso). È la Commedia Umana di Dante, una strada che si rivela costeggiata da figure "parentali": quello che si compone, guarda caso, è il disegno di una famiglia.

Sono parole incantatorie, quelle della Divina Commedia, parole taumaturgiche, rituali. Eternamente ripetute come preghiere. Dalla lettura dei canti scaturiscono storie: il lato oscuro di Ulisse, l'aspetto meraviglioso e terribile del padre, la santità dei bambini, la lussuria di tutte le donne, la grandezza della madre... un percorso ricco, sorprendente e, soprattutto, confortante.

A cantare e raccontare queste storie è una donna. Perché più spesso sono le donne a pronunciare, senza mediazioni, il desiderio di pace. E perché sicuramente l'anima ha una voce femminile.



12.VII

Giovedì 13 luglio

PRENOTABILE DAL 3 LUGLIO

Le parole, la libertà

Esecuzione di poesia futurista

legge Piergiorgio Piccoli

introduce Beatrice Buscaroli

appunti di Davide Ronconi

al violoncello Giacomo Grava

La poesia futurista, come tutto il movimento nato dal "milanese d'adozione" F. T. Marinetti, sorge nel momento in cui grandi scoperte scientifiche e movimenti sociali e politici spingevano a grandi cambiamenti nella percezione del mondo. Geniale e ancora non sondato in tutta la sua profondità, oggi il movimento futurista gode di una riscoperta, doverosa nei confronti dell'unico grande movimento di rinnovamento artistico nato in Italia e riconosciuto a livello internazionale.

Un'occasione unica per ascoltare una lettura, anzi una esecuzione di poesia futurista secondo i dettami originali.

13.VII

Teatro di Verdura giugno-settembre 2006

IX Stagione

Informazioni generali

Teatro di Verdura
Fondazione Biblioteca di via Senato
via Senato, 14 – 20121 Milano
telefono 02 762151 fax 02 76215347
e-mail: teatro@bibliotecadiviasenato.it
www.bibliotecadiviasenato.it

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Modalità di prenotazione
Prenotazione via fax, via mail o direttamente presso la segreteria del teatro
Numero posti prenotabili a nominativo: max 2

Orari segreteria
Dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00

Attenzione

Per usufruire della prenotazione è indispensabile presentarsi presso il teatro entro e non oltre le ore 21.00, in caso contrario i posti verranno riassegnati ad altri spettatori.

Per rispetto agli Artisti e in sintonia con la bellezza del luogo in cui avvengono le rappresentazioni, è gradito un **abbigliamento adeguato** (non sarà consentito l'accesso agli spettatori che si presenteranno con bermuda, canottiera...).

In caso di pioggia gli spettacoli sono sospesi

Per ogni spettacolo è disponibile un programma di sala curato dalla Biblioteca di via Senato

Come Raggiungerci:

con i mezzi pubblici: autobus 61 e 94 (fermate di via Senato e dell'adiacente via Marina), tram 1 e 2 (fermata P.za Cavour), linee metropolitane 1 e 3 (fermata Turati della linea 3-gialla e Palestro della linea 1-rossa) Nell'adiacente via Marina e in via Palestro è possibile il parcheggio auto con tagliandi Sosta Milano.

A cura di Donatella Oggioni
Service audio e luci FB Service, Crema

Si ringraziano
Publitalia '80 - Arnoldo Mondadori Editore



Il Teatro di Verdura, nell'offrire serate piacevoli e di svago, vuole anche quest'anno sostenere coloro che sono in difficoltà e chi li aiuta concretamente ogni giorno.

Per questo invitiamo il nostro gentile pubblico a donare un contributo a Opera San Francesco per i Poveri di Milano che, quotidianamente, offre pasti caldi, docce, cambi d'abito, assistenza sanitaria e sociale ai poveri e agli emarginati della città, aiutandoli a ricostruirsi una dignità perduta. I volontari di Opera San Francesco saranno presenti durante tutte le serate di teatro.

www.operasanfrancesco.it

Mercoledì 19 luglio

PRENOTABILE
DAL 10 LUGLIO

19.VII

Una stanza tutta per me

Overno: Se Shakespeare avesse avuto una sorella

di e con Laura Curino
in collaborazione con Michela Marelli
ricerche bibliografiche, Luca Scarlini
progetto, Roberto Tarasco
regia di Claudia Storace

Produzione Teatro Stabile di Torino

Non avevo una stanza tutta per me...

Questo spettacolo è la storia di come si fa a mantenere una promessa.

Una promessa fatta a se stessi.

Non c'è nessuno che possa aiutarti a fare veramente ciò che dici di voler fare. Solo tu.

Le donne hanno un'anima? Ecco l'inquietante interrogativo medievale ricordato da Virginia Woolf nel 1929 in *Una stanza tutta per sé*, che diventa anche punto di partenza per un'altra riflessione: possono le donne fare letteratura?

Che sarebbe successo se Shakespeare avesse avuto una sorella più dotata di lui? Alla povera ragazza il talento non sarebbe bastato...

Un tragicomico viaggio immaginario attraverso la vita delle "sorelle minori" di Shakespeare, ovvero tutte quelle donne che hanno deciso di impugnare la penna e farne una professione.

Giovedì 20 luglio

PRENOTABILE
DAL 10 LUGLIO

20.VII

Rossini vs Mozart

Oriente/Occidente

con l'Orchestra Sinfonica di Pesaro
direttore M^{re} Fabrizio Dorsi

con la partecipazione straordinaria
del violino solista Felix Ajo

Dopo secoli di paura e di scontri alla fine del Settecento l'oriente non fa più paura: il pericolo turco non esiste più e allora l'Europa comincia a guardare con curiosità e anche con interesse al Vicino e Medio Oriente.

Ecco così che i compositori scrivono "musica turca", dall'ambientazione orientale, e dai percorsi sempre più intriganti.

Una guida all'ascolto in linea con il percorso proposto già nelle precedenti stagioni del Teatro di Verdura, arricchito quest'anno da una proposta in più: il pubblico a decidere chi tra Rossini e Mozart vincerà la "lotta" all'insegna della bella musica.

A coronare questa straordinaria serata sarà la presenza del violino solista di fama internazionale Felix Ajo.

Lunedì 24 luglio

Dinamica, intenso,
travolgente

PRENOTABILE
DAL 17 LUGLIO

24.VII

Cirano di Bergerac

di Edmond Rostand

con Federica Bognetti, Gianlorenzo Brambilla,
Marco Brambilla, Corrado d'Elia, Gustavo
La Volpe, Dario Merlino, Elisa Pella, Umberto
Terruso e con Karun Grasso, Giacomo Marettelli
Priorelli

scene Fabrizio Palla tecnico luci Roberto Finizio
regia di Corrado d'Elia

Produzione Compagnia Teatri Possibili

Svestito delle piume del romanticismo e delle facili rime, tradotto in prosa, Cirano affascina per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni, per il suo amore per la libertà e l'anticonformismo.

Cirano uomo eroico e virtuoso, insuperabile della spada e della parola. Cirano e il suo amore per Rossana, innamorata di Cristiano, bello ma privo di spirito e dialettica.

Cirano ci commuove nel suo trasformarsi da voce immateriale di poesia in figura umana concreta.

Cirano, eroe che pagherà con la morte la sua diversità e il rifiuto di farsi imprigionare dalle convenzioni sociali, dall'asservimento politico e culturale, dal conformismo ideologico e dal potere.



Mercoledì 26 luglio

La matematica non
spaventa se raccontata
a teatro

PRENOTABILE
DAL 17 LUGLIO

26.VII

Zio Petros e la congettura di Goldbach

in collaborazione con il Giardino d'Archimede –
un Museo per la Matematica

lettura scenica del romanzo di Apostolos Dioxadis
con Giovanni Fochi, Marco Zannoni,
Nicola Pecci, Andrea Bruno Savelli

a cura di Angelo Savelli

Produzione Pupi e Fresedde Teatro di Rifredi
Teatro Stabile di Innovazione – Firenze

Un thriller matematico in cui la ricerca della soluzione di un problema scientifico si sposa a una storia personale avvincente e carica di umanità.

Nel 1742 il matematico Christian Goldbach, tutore del figlio dello zar, formulò una congettura secondo la quale ogni numero pari maggiore di due sarebbe la somma di due numeri primi. Ma nel corso della sua vita Goldbach non poté trovare una dimostrazione efficace della sua intuizione, così per oltre duecentocinquanta anni, la sua congettura è rimasta tale.

L'eccentrico zio Petros viene disprezzato dai parenti perché, per dimostrare che Goldbach aveva ragione, ha azzerato la sua vita personale, rinunciando perfino all'amore. Sarà suo nipote, come lui appassionato di matematica e incuriosito dalla figura di quello strano zio solitario e silenzioso a scoprire e raccontare il mistero della vita dello zio.

La matematica diventa spettacolo.



Venerdì 28 luglio

PRENOTABILE
DAL 17 LUGLIO

28.VII

Le nozze piccolo borghesi

di Bertolt Brecht

con Federica Bognetti, Marco Brambilla, Corrado
D'Elia, Monica Faggiani, Gustavo La Volpe,
Lucio Morelli, Elisa Pella, Umberto Terruso,
Maria Cristina Boriosi Carotti

fonica e luci Roberto Finizio

regia di Corrado d'Elia

Produzione Compagnia Teatri Possibili

Una divertente farsa giovanile dai toni impietosamente grotteschi celebra il cinquantimo anniversario della morte di Brecht.

Nove personaggi, accompagnati dal ritmo incedere delle portate, ci mostrano, complici l'ebbrezza del vino e l'euforia del ballo, piccanti retroscena e vergognose ipocrisie familiari.

Una forte tensione alla rivolta intende svelare le ridicole vanità dei piccolo borghesi, la loro superficialità e il perverso gioco delle false apparenze sociali.

Martedì 1 agosto

SENZA PRENOTAZIONE

1.VIII

Chet - viaggio al termine della musica

con Lucilla Giagnoni (voce recitante)
e il Fabrizio Bosso Quartet: Fabrizio Bosso,
Luca Mannutza, Luca Bulgarelli, Lorenzo Tucci

di Paolo Bignamini

a cura di Emilio Stoli

Produzione Associazione delle Arti e delle Corti

La vita di Chet Baker è un viaggio: il percorso all'interno del jazz, la progressiva immersione nell'incubo della droga, le donne sparse per il mondo... un viaggio, non c'è che dire.

È però un viaggio nella notte: la sua discesa agli inferi chimici, la sua incapacità dolorosa di amare, la sua ingenuità disarmante, la sua straordinaria fragilità, che per colossale sonorità hanno il jazz, musica notturna.

Chet Baker viene raccontato come per negazione, la sua vita viene intesa come assenza: in scena non c'è un primo attore, il protagonista manca.

Ma di lui parlano le donne che l'hanno amato e odiato durante il suo viaggio. E di lui parla la sua musica straordinaria.

Mercoledì 9 agosto

SENZA PRENOTAZIONE

9.VIII

Poesie dai banchi di scuola

Viaggio di una voce tra i poeti che hanno
accompagnato i migliori anni della nostra vita

di e con Antonio Zanoletti
musiche dal vivo

Il tempo meraviglioso e perduto dell'infanzia, stagione felice che non torna più - ma che resta comunque in ognuno di noi - rivive attraverso un percorso poetico che ha il sapore dei banchi di scuola, dei quaderni nuovi, di inchiostro e calamaio.

Questi sono i *migliori anni della nostra vita*.

Pascoli, Leopardi, Carducci e tutti gli autori che abbiamo studiato sui banchi di scuola, ma anche quei nomi che ci siamo dimenticati, e che riaffiorano quando ascoltiamo le loro poesie - Renzo Pezzani, Ugo Betti, Angelo Silvio Novaro, Diego Valeri e altri ancora - ci ridonano per una sera le sensazioni, le emozioni, la felicità senza pensieri, forse, della fanciullezza.

Mercoledì 23 agosto

SENZA PRENOTAZIONE

23.VIII

La banalità del male

di Hannah Arendt

con Paola Bigatto

riduzione e adattamento di Paola Bigatto

Hannah Arendt scopre che è la *menzogna* eletta a sistema di vita sociale e politica l'artefice principale delle tragedie naziste. La *menzogna* utilizzata come strategia essenziale attuata prima di tutto nei confronti di se stessi: la capacità di negarsi verità conosciute è il meccanismo criminale che porta il male ad apparire banale e agito inconsapevolmente.

Il male estremo, l'abominio criminale contro l'uomo è una realtà presente in ciascuno di noi, in agguato nella pigrizia mentale, nell'attività sociale e politica, nel delegare le scelte di vita ad altri da noi, nell'usare la banalità e la mediocrità come alibi morali.

Mercoledì 30 agosto

SENZA PRENOTAZIONE

30.VIII

"Anastasia"

Sulle note della magica Russia

bayan, Vladimir Denissenkov
voce, Irina Bystrova
voce, Elina Bardina

con la partecipazione del corpo di ballo "Orizon"
coordinatrice, Vincenza Aurilio
coreografie di Natalia Piskareva e Mais Nuriev

Una straordinaria collezione di canti e danze della tradizione classica e popolare evoca l'atmosfera tipica della grande Russia in una sera d'estate.

Vladimir Denissenkov, nominato miglior fisarmonicista al mondo nel 1989, diplomato alla grande scuola del Conservatorio di Mosca, guida il pubblico in un viaggio musicale attraverso le melodie tradizionali, rivisitate però in una chiave moderna e personale.

La danza accompagnata, sottolinea e completa il percorso nell'universo delle sonorità dell'est Europa.

Venerdì 1 settembre

PRENOTABILE
DAL 28 AGOSTO

1.IX

Lettere d'amore

delle eroine greche scritte da Ovidio

con Elena Ghiaurov, Anna Gualdo,
Franca Penone

musiche a cura di Ambra D'Amico

un progetto di Paola Bigatto

Quattordici donne, personaggi del mito, eternati dalla tragedia greca e da una lunga tradizione che arrivò ricca e raffinata fino a Ovidio, scrivono una lettera al loro compagno lontano: sono le *Heroïdes*.

È la lontananza della figura maschile a rendere possibile il genere scelto dall'autore per raccontare queste grandi donne: Ovidio utilizza l'epistola, che diviene una sorta di monologo interiore. E infatti nei momenti cruciali della loro vita che queste donne rivolgono un ultimo appello all'uomo che non c'è per esplorare i motivi intimi, le colpe ataviche, gli errori dell'amore, che le hanno condotte al dolore, alla solitudine e all'annullamento.

Didone scrive a Enea, Ermione a Oreste, Deianira a Ercole; ma latente dietro ciascuna di loro sta nascosto l'unico uomo che tutte le controlla, e che tenta, attraverso la scrittura, di possederle tutte.

Lunedì 4 settembre

PRENOTABILE
DAL 28 AGOSTO

4.IX

Hildegarda von Bingen

a cura di Maria Grazia Mandruzzato

voce narrante Maria Grazia Mandruzzato

musiche e testi di Hildegarda von Bingen

soprani Ulrike Wurdak, Elisabetta Tiso
arpa medievale Matteo Zenatti

Filosofa e visionaria, naturalista e mistica, ma soprattutto: sapiente. Una delle più affascinanti ed enigmatiche figure femminili dell'Occidente torna alla luce dopo nove secoli di oblio: una donna straordinaria, esempio luminoso di spiritualità, grande medico e scienziato, consigliera di Papi e sovrani d'Europa, fondatrice di due conventi, autrice di numerosi trattati di teologia, di medicina, di dietetica e di scienze naturali.

Hildegarda ci mostra anche come nel dodicesimo secolo vivere in un monastero non equivaleva a ritirarsi dal mondo, ma significava occupare un ruolo sociale ben determinato, importante, accessibile anche ad una donna, che poteva in esso ottenere cultura e potere.

Martedì 5 settembre

Un piccolo grande
uomo e la sua scienza.
A teatro si può anche
imparare.

PRENOTABILE
DAL 28 AGOSTO

5.IX

Dio non gioca a dadi

omaggio ad Albert Einstein

di Mario Poli, professore di Fisica
all'Università di Firenze
con l'intervento di Lucia Poli

a cura di Angelo Savelli

Produzione Pupi e Fresedde
Teatro di Rifredi

Teatro Stabile di Innovazione – Firenze

"Come è difficile dare un'occhiata alle carte di Dio. Eppure non credo proprio che lui giochi con i dadi con il mondo..."

È quasi banale sostenere che il mondo d'oggi non sarebbe quello che è se non ci fosse stato Albert Einstein. Eppure la maggioranza delle persone non saprebbe spiegarne il perché.

Questo spettacolo vuole tentare di dare una spiegazione, usando un po' di scienza e un po' di teatro, cercando di mantenere quel tono scanzonato ed umanissimo che caratterizzava le esternazioni del grande fisico ebreo-tedesco.

Ad aiutare in questa opera di sana divulgazione scientifica si alterneranno due rappresentanti di una particolare "famiglia toscana", i fratelli Poli: Mario Poli, affermato professore di Fisica, tanto temuto per il suo rigore quanto apprezzato per la sua comunicativa, traccia un personale ritratto dello scienziato Einstein, incoraggiato dalle curiose divagazioni teatrali di Lucia Poli, attrice dai toni leggeri ma dal sorriso spessore culturale.



Martedì 12 settembre

PRENOTABILE
DAL 4 SETTEMBRE

12.IX

Mon cher Jacques

"collages" di canzoni, poesie, sequenze
cinematografiche di Prévert

regia e video di Filippo Crivelli

con Mario Ce
al pianoforte Alessandro Sironi

Jacques Prévert: ovvero *Cet amour, Barbare, Les feuilles mortes, Les enfants qui s'aiment*, raccontate e cantate da Mario Ce, accompagnate al pianoforte da Alessandro Sironi.

La figura di Prévert si svilupperà attraverso libri di poesia (Paroles, Fatras), brevi frammenti di numerosi film di cui fu sceneggiatore, immagini di suoi famosi "collages" e soprattutto attraverso le voci di grandi interpreti delle sue leggendarie canzoni.

Mercoledì 13 settembre

PRENOTABILE
DAL 4 SETTEMBRE

13.IX

Esercizi di stile

Parole, immagini e situazioni "messe in musica"

scritto, diretto e musicato da Alessandro Sironi
con l'OFFICINA SONORA

violino Margherita Di Giovanni, Daria Leuzinger, Eloisa
Manera, Franziska Shtensak, Diego Castelli, Lorenzo Gentili
Tedeschi - viola e violino Avishai Chameides, Mattia Mugnai,
Gianluca Stupia - cello Laurence Boiziau, Lucienne Scheider -
clarinetta e sax Adalberto Ferrari, Andrea Mandelli, Andrea
Ferrari - batteria e percussioni Gianni Branca - contrabbasso
Marco Mistrangelo - chitarra Flavio Minardo - voce lirica
Kim Moon Jin - pianoforte Alessandro Sironi

voce narrante Prof. Ermanno Paccagnini

Una telecamera in un bar di Parigi, la foto di un volto, un breve racconto di Kafka, Haiku e situazioni inventate, da e senza questi quotidiani all'assurdo e lo stesso avvenimento sono una colonna sonora... e se non fosse solo una? Cosa accadrebbe se lo stesso avvenimento fosse "messo in scena" da una musica ogni volta differente? Può la musica modificare la percezione delle cose?

L'OFFICINA SONORA propone un laboratorio musicale, una sorta di cinema virtuale, che utilizza una commistione di immagini e composizioni scritte appositamente per quest'occasione. Il pubblico diventerà così partecipe di un viaggio fantastico nel potere immaginifico della musica d'ogni epoca: dal Settecento al Minimalismo contemporaneo, passando dallo Swing sorgente degli anni '30, alle atmosfere hollywoodiane, dall'intimismo del cinema tutto europeo sino al linguaggio del Sudamerica.

Accompagna questo viaggio sensoriale la voce narrante del Professor Ermanno Paccagnini.

Sabato 16 settembre

PRENOTABILE
DAL 4 SETTEMBRE

16.IX

Caligola

di Albert Camus

Traduzione di Franco Cuomo

con Corrado d'Elia, Gianlorenzo Brambilla,
Marco Brambilla, Gustavo La Volpe, Giovanna
Rossi

regia di Corrado d'Elia

Produzione Compagnia Teatri Possibili

Caligola, bimbo dalla faccia buona, è ossessionato da fantasmi e visioni terrificanti, circondato da personaggi che non capiscono, non accettano e si difendono con le loro meretricie.

Caligola è passione che disvela sentimenti, dolori estremi, stralunanti malinconie. L'amore per la sua anima la sua spinta distruttiva, l'impossibilità della perdita e del libero e felice lo porta verso la morte.

A renderlo un mostro, però, è la sua profonda, assoluta umanità.

Mercoledì 20 settembre

PRENOTABILE
DAL 11 SETTEMBRE

20.IX

Adorabile Rosalina

con Rosalina Neri, Aldo Ralli
costumi, Paolo Tommasi
al pianoforte Giuseppe Di Benedetto

regia di Pietro Biondo

Produzione Teatro Biondo – Stabile di Palermo

Uno spettacolo che celebra una grande attrice e un tipo di teatro di cui si conserva ormai una sbiadita e memoria. Attraverso un articolato repertorio di canzoni e scene del teatro musicale e dell'avanspettacolo, Rosalina Neri restituisce al pubblico una delle più originali e inimitabili stagioni del teatro italiano.